



Centro Animazione Missionaria
Prete del Sacro Cuore di Gesù - Betharramiti -
Via Manzoni, 8 - 22031 Albavilla (Co)
Tel. 031/62.65.55 - Fax. 031/33.54.868

Albavilla, 22.06.2008

Gent.mi Amici della Pro Loco,

è rientrato in questi giorni dalla Missione di Niem-Bouar nella Repubblica Centro Africana, per un breve periodo di vacanza, Padre Beniamino che mi ha portato le fotografie che documentano i lavori effettuati per la realizzazione di un **pozzo** che darà acqua più pulita alla gente di un quartiere poverissimo della città di Bouar.

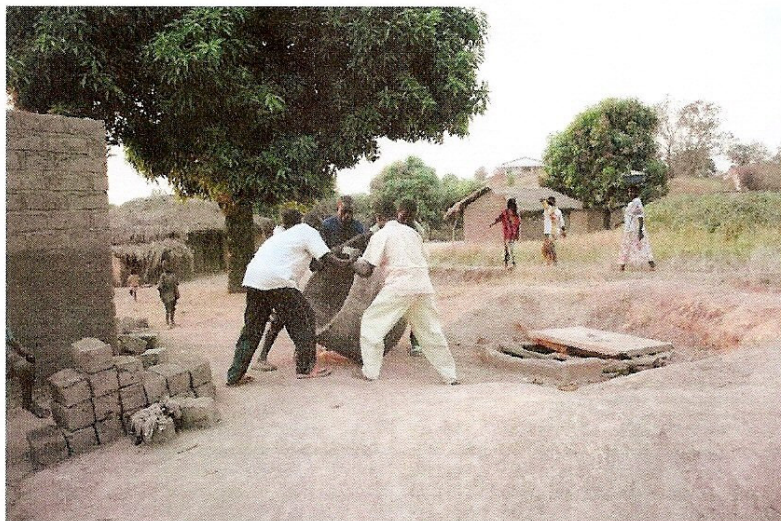
L'opera è frutto anche della Vostra generosa collaborazione: è stata infatti realizzata con il contributo di **€ 1000,00** da Voi offerto lo scorso dicembre.

P. Beniamino e tutti i nostri Missionari mi incaricano di ringraziare ciascuno di Voi, anche a

nome dei bimbi e della gente del quartiere, e auspicano che qualcuno di Voi possa un giorno fare un viaggetto in Centrafrica per dare una mano, per vedere, per informarsi e soprattutto per fare da tramite in questo ideale gemellaggio tra chi s'impegna per rendere più vivo il proprio paese e chi lotta semplicemente per sopravvivere. Collaborando - lo sperimentate ogni giorno - si riescono a fare cose grandi.



Si preparano i tubi di cemento da calare nel pozzo

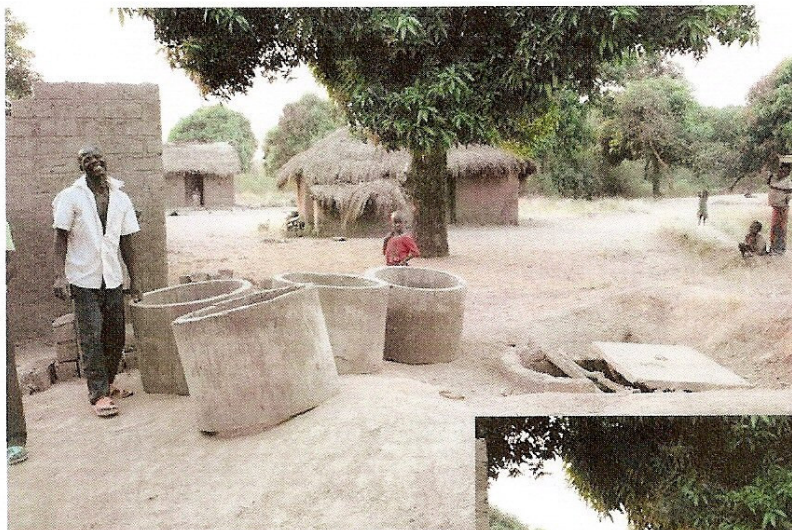


A tutti l'augurio di continuare ad operare con lo sguardo aperto sugli orizzonti del mondo.

Con gratitudine

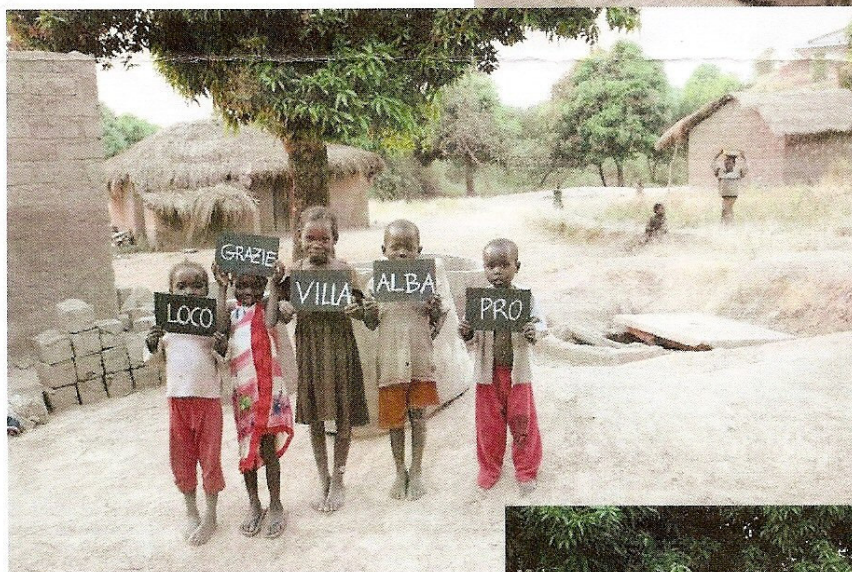
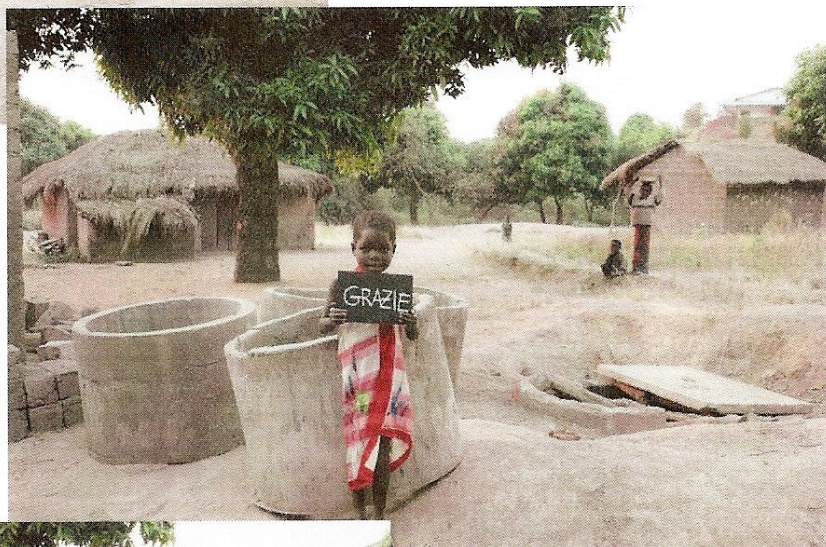
p. Piero Trameri, scj
procuratore missionario

p. Piero Trameri scj



**Con tanti tubi di cemento si
può andare più in profondità
ed avere acqua più pulita.**

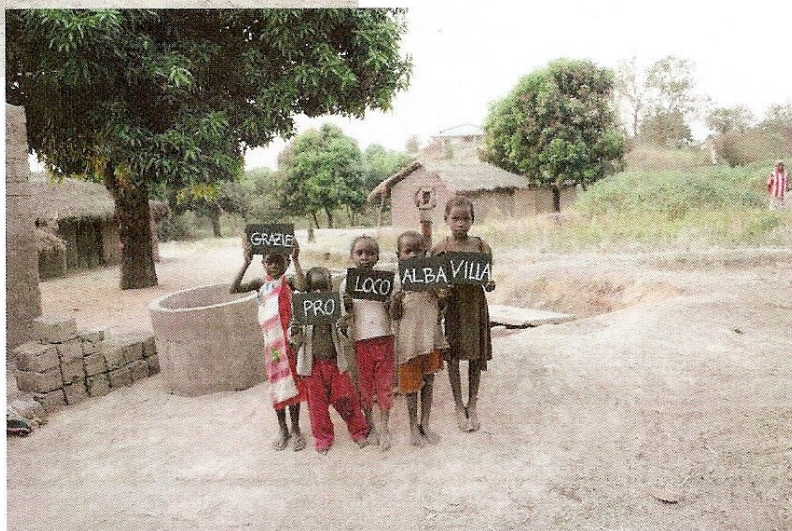
**Grazie di cuore a tutti co-
loro che ci danno una ma-
no!!!**



**C'è sempre qualche
problema
di...coordinamento...!!!**

**...e alla fine...l'unione fa la
forza!!**

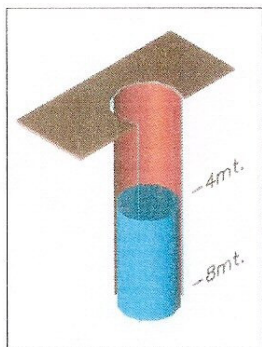
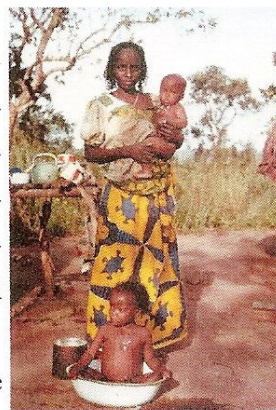
GRAZIE DA TUTTI NOI !!!



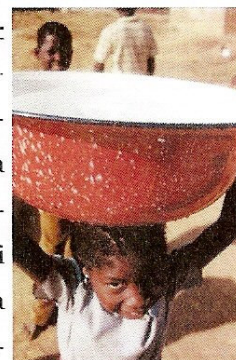
PROGETTO "NGU NZAPA - L'ACQUA"

NIEM - BOUAR (Rep. Centrafricana)

La Regione a nord-ovest del Centrafrica, dove si trova la Missione di Niem-Bouar, è relativamente fortunata rispetto ad altre regioni africane per quanto riguarda l'**approvvigionamento di acqua**. E' situata su un altopiano che fa da spartiacque tra il bacino del fiume Congo e quello del lago Ciad. A pochi gradi di latitudine nord dall'equatore, beneficia di una stagione delle piogge, che va da aprile/maggio ad ottobre e che alimenta di solito con abbondanza sorgenti, pozzi e campi e dà vita ad una vegetazione rigogliosa.

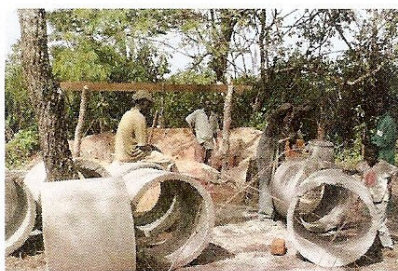


I problemi più seri riguardano gli approvvigionamenti durante la stagione secca, la distribuzione e la possibilità di avere acqua ragionevolmente pulita. Nei villaggi più periferici le donne o sono costrette a lunghi percorsi a piedi per attingere alle sorgenti oppure si servono dei **tradizionali pozzi africani** (Vedi disegno a lato), scavati a mano, che rimangono asciutti durante la stagione secca e che ospitano spesso detriti e materiali batteriologicamente poco raccomandabili, causa la mancanza di protezioni. In una città come Bouar, cittadina di 5-0.000 abitanti dove esisteva una rete di distribuzione idrica, ormai da anni le tubature sono scoppiate e la situazione è simile a quella

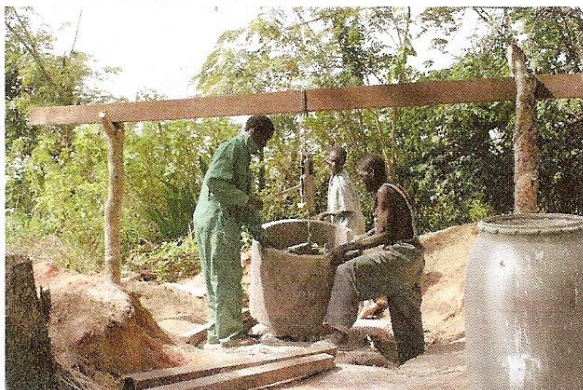


dei villaggi. L'Ospedale civile di Bouar è totalmente privo d'acqua ed i parenti degli ammalati hanno il compito di procurare oltre al gasolio del generatore, alle bende, ai cerotti ed alle medicine anche l'acqua che vanno ad attingere al ruscello vicino.

Per i Missionari è stato un imperativo assoluto, in tale situazione, occuparsi anche dei problemi dell'acqua e coinvolgere i tanti amici italiani, che li sostengono, nella progettazione e nel finanziamento di interventi molto pratici e di facile manutenzione.



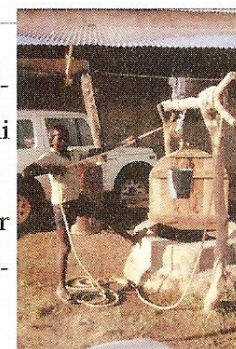
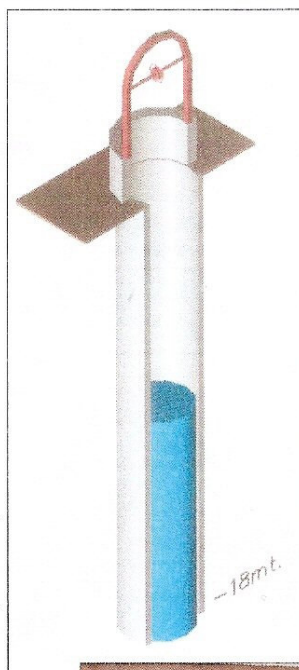
In una prima fase sono stati apportate delle migliori al tradizionale pozzo africano (Vedi disegno a alto: **Pozzo tradizionale con migliorie**). Con l'ausilio di un'armatura in ferro, portata dall'Italia, sono stati costruiti sul posto dei tubi in cemento che, calati uno sopra l'altro durante lo scavo a

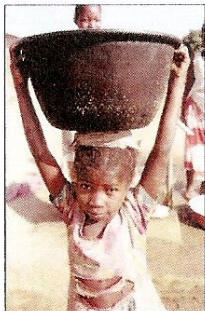


mano, hanno permesso di scavare più in profondità e di proteggere il pozzo dai cedimenti del terreno. Una protezione in muratura in superficie, con possibilità di chiusura, impedisce che terriccio, foglie, rifiuti ed animali vadano ad intorbidire l'acqua.

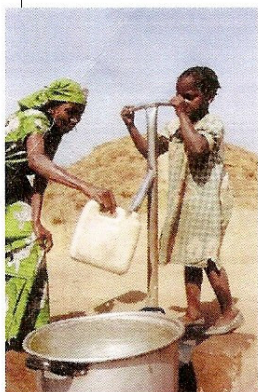
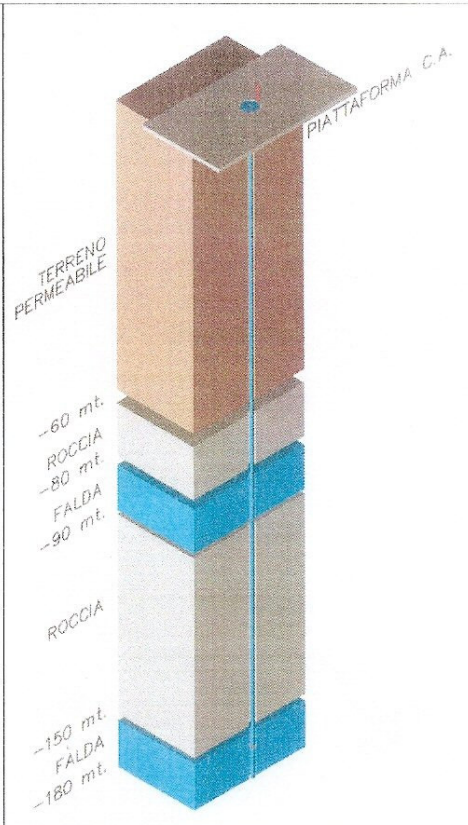
Questo intervento ha il vantaggio di poter essere effettuato ovunque, anche nei vil-

laggi più periferici ed a costi molto contenuti.





Grazie alla presenza in R.C.A. di un tecnico svedese alla guida di una piccola ditta specializzata ed attrezzata per le trivellazioni e la posa di tubature e pompe ad immersione, sono stati poi realizzati numerosi **pozzi di profondità** (vedi disegno a lato), molto costosi ma con il vantaggio di offrire acqua pulita per tutto l'anno, portata in superficie da una pompa meccanica azionata a pedale.



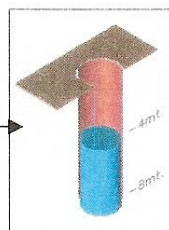
Con l'aiuto di tanti amici italiani che appoggiano in vario modo le nostre opere, sono già stati realizzati, vicino al Dispensario di Niem, alla Parrocchia di Bouar ed in altri villaggi più importanti, alcuni di questi pozzi. Un **pozzo di profondità** è stato realizzato e donato anche all'Ospedale Civile di Bouar per fare in modo che il personale sanitario ed i degenti abbiano a portata di mano almeno un poco di acqua pulita.



~~~~~

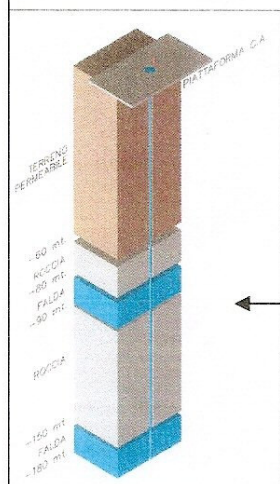
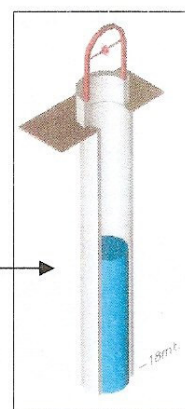
### Pozzo tradizionale africano

Scavato a mano, poco profondo, soggetto a franamenti, in funzione solo dopo le piogge; senza protezioni e pericoloso per bambini e animali; con acqua spesso infetta.



### Pozzo tradizionale con migliorie

Scavato a mano; rivestito con tubi di cemento armato e perciò più profondo e più ricco di acqua; con imboccatura più protetta e provvisto di sistema per attingere



### Pozzo di profondità

Scavato con trivellatrice, con posa di pompa ad immersione, tubature e pompa a pedale in superficie; con acqua pulita attinta alle falde di profondità.